

DA GIOVEDÌ FINO A GENOVA PRA'

Ponte Morandi, A10 gratis da Albisola ma attenzione al casello di entrata

Autostrade per l'Italia estende gli sconti e prevede anche rimborsi per chi ha utilizzato la tratta dopo il 14 agosto

Giovanni Vaccaro

Si allarga il tratto della A10 con pedaggio gratuito per compensare i disagi del crollo del ponte Morandi. Autostrade per l'Italia ha disposto che da giovedì prossimo non si pagherà il pedaggio anche per il tratto fra Albisola e Genova Prà, in entrambe le direzioni, oltre a quello già gratuito fra Pra' e Aeroporto. Un'agevolazione che interessa centinaia di savonesi che vanno a Genova in auto: molti pendolari, ma anche persone che raggiungono il capoluogo una tantum per commissioni o visite negli ospedali genovesi.

Bisogna però prestare attenzione: l'esenzione vale per chi entra in autostrada ai caselli di Albisola, Celle, Varazze, Arenzano, Genova Pra', Genova Pegli e Genova Aeroporto ed esce in uno degli stessi. Chi invece entra in autostrada dagli altri caselli per il momento continua a pagare l'intero pedaggio.

Un dettaglio che sembra ovvio, ma che ha sollevato le proteste dei meno informati. L'esenzione è sempre fruibile, basta avere l'accortezza di entrare e uscire nei caselli indicati. Per fare un esempio, come deve comportarsi chi entra in autostrada a Torino, Ventimiglia o Savona e vuole uscire a Genova Aeroporto? Se percorre l'intera tratta pagherà per il momento il pedaggio intero. Se invece vuole usufruire del "bonus" gratuito, gli basterà uscire e rientrare ad Albisola (sempre a partire da giovedì prossimo). Quindi pagherà il tratto dal casello di entrata ad Albisola, mentre troverà gratuito il pedaggio da Albisola a Genova Aeroporto (o uno degli altri caselli indicati).

La manovra di uscita dal casello con immediato rientro è relativamente semplice ad Albisola, dato che a poche decine di metri c'è una rotonda. A Celle bisogna invece prestare attenzione, poiché



Mezzi in coda sull'autostrada A10: il crollo del ponte Morandi ha reso ancora più critiche le condizioni della viabilità, soprattutto per i pendolari diretti a Genova

PUGNO

la segnaletica impedisce l'inversione, se non dopo aver raggiunto la via Aurelia o via Natta. Così come al casello di Varazze bisogna arrivare alla via Aurelia e raggiungere la piazzola che consente l'inversione. Per i pendolari savonesi l'estensione del pedaggio gratuito viene avvertita anche come una rivincita: non solo per i disagi che devono affrontare sulla strada normale una volta usciti all'Aeroporto, ma anche per gli anni in cui, pur pagando il pedaggio, sono rimasti in colonna per incidenti o un traffico al collasso nel nodo genovese.

Autostrade per l'Italia ricorda anche che, con una semplice dichiarazione da

presentare ai "Punto blu" di Genova Ovest o Sampierdarena (oppure scrivendo a info@autostrade.it) chi dal 14 agosto ha comunque pagato il pedaggio potrà chiedere il rimborso per le tratte gratuite. Ai possessori di Telepass, invece, l'importo delle tratte esenti verrà scalato in modo automatico. Al di là del tratto interrotto dal crollo del ponte Morandi, anche sul percorso tra Bolzaneto, Genova Ovest e Genova Est il pedaggio è gratuito. E da giovedì l'area gratuita sarà estesa fino a Ovada sulla A26, Vignole sulla A7 e Sestri Levante sulla A12, sempre con le medesime condizioni già descritte per il tratto di ponte. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

ALBISOLA, DIVIETO AGGIRATO

Blocco del venerdì sera quindici Tir multati

Una quindicina di tir, usciti dal casello autostradale di Albisola in violazione dell'ordinanza del sindaco Franco Orsi, sono stati multati venerdì sera dalla polizia municipale. Seguendo le indicazioni dei navigatori satellitari, gli autisti dei mezzi pesanti, in prevalenza stranieri, hanno imboccato l'uscita di Albisola per raggiungere il porto di Savona. I navigatori

non sono aggiornati con l'ordinanza di divieto e, nonostante la segnaletica posta appena fuori dal casello, i camionisti hanno imboccato corso Mazzini. Una pattuglia dei vigili ha iniziato a fermarli all'altezza dell'ex deposito Acts di piazza Dante.

Venerdì sera la polizia municipale non ha potuto presidiare il casello come negli altri giorni di divieto, ma vista

la situazione, appena possibile i vigili sono tornati sul piazzale per bloccare gli altri camion in uscita, invitandoli a rientrare in autostrada e uscire a Savona.

Il divieto per i veicoli oltre le 7,5 tonnellate è in vigore fino al 14 settembre, al venerdì dalle 15 alle 21. «Per l'inverno confermiamo che scatterà una nuova ordinanza — spiega il vicesindaco Maurizio Garbarini —. Gli orari saranno però modificati, probabilmente dalle 7 alle 8,30 dei giorni feriali, per evitare che i mezzi pesanti aggravino il traffico di studenti e lavoratori». —

G. V.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

LAVORI PRESTO AL VIA

Letimbro, maxi pulizia in vista delle piogge: stanziati 12 mila euro

Elena Romanato / SAVONA

Partirà dal tratto compreso tra Ponte Livè sino a località Riborgo Zona ex coneria (in via Santuario 110) la pulizia del torrente Letimbro.

Il Comune ha affidato i lavori alla cooperativa sociale La Linfa, per una somma di circa 12 mila euro: le operazioni dovrebbero partire nei prossimi giorni. Un interven-

to necessario, soprattutto dopo le segnalazioni dei savonesi preoccupati dalla fitta vegetazione che potrebbe rendere il torrente pericoloso in caso forti piogge, ma anche per il degrado della zona, con rifiuti e topi ma anche a rischio incendio. «Nell'ambito delle opere necessarie al fine di evitare pericolosi straripamenti dei corsi d'acqua comunali — si legge nella deter-

mina del Comune — si rende necessaria la pulizia... considerata la notevole presenza nell'alveo di vegetazione infestante che ostacola il regolare deflusso delle acque». Un vero e proprio canneto con alberi di tre metri che arrivano all'altezza della pista ciclabile, in caso di piogge forti potrebbero rallentare il deflusso dell'acqua del torrente. Una grossa pulizia sul greto del Letimbro è stata fatta lo scorso autunno, quando sono state abbattute 150 piante. Il Comune ha affidato ad Ata il progetto: Palazzo Sisto ha stanziato 60 mila euro per la pulizia dei rivi cittadini, di cui metà di fondi regionali, per metterli in sicurezza prima delle piogge autunnali. —

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

NO A CASAPOUND

Corteo antifascista a Villapiana

Nuovo corteo organizzato da "Savona antifascista" nelle strade di Villapiana per riaffermare il no all'apertura della sede di CasaPound nel quartiere. Apertura peraltro non ancora avvenuta. Un cordone di polizia ha controllato a distanza il corteo che ha bloccato via San Lorenzo all'altezza di via Pisa.

